

NOTIZIE DAL MONDO SCIENTIFICO

- Una singolare ricerca effettuata dal National Reserch Council del Canada ha dimostrato che alcune sostanze prodotte dai lama sono efficaci per contrastare gravi malattie come l'Alzheimer. Il lama produce dei particolari anticorpi, piccoli e stabili, che sembrerebbero adatti a realizzare farmaci specifici. Fra questi anticorpi vi è un piccolo nanocorpo in grado di contrastare le placche che si formano nel cervello dei malati di Alzheimer.

- Un test per la diagnosi precoce della demenza di Alzheimer e che non comporta alcun prelievo di tessuto cerebrale, si sta sperimentando con successo sui topi. Lo stanno mettendo a punto ricercatori giapponesi che hanno pubblicato di recente i risultati incoraggianti su "Nature neuroscience". Il nuovo tipo di analisi permette di visualizzare la distribuzione cerebrale delle placche amiloidi. Il metodo permette di individuare le placche con una semplice risonanza magnetica.

Per rendere visibili le placche i ricercatori hanno combinato il fluoro a una sostanza che si lega alla proteina amiloide. Le placche sono visibili grazie alla luminescenza emessa dal fluoro nelle immagini raccolte dalla risonanza magnetica.

L'obiettivo dei ricercatori è di utilizzare questo esame anche nell'uomo.

- Una pianta, la Ginkgo Biloba, ha dimostrato una certa efficacia in fitoterapia. Questa pianta contiene *glinkgolidi*, sostanze dall'azione antiossidante neuroprotettiva e colinergica che hanno notevole importanza nel contrastare i meccanismi dell'Alzheimer.

- Una certa efficacia nel rallentare il progredire dei sintomi della malattia di Alzheimer è stata dimostrata anche nella *salvia* che contiene diverse sostanze in grado di inibire l'enzima *acetilcolinesterasi* che degradando l'*acetilcolina* è ritenuto una delle cause responsabili della malattia.

Interfaccia tra depressione e demenza

Primaria importanza assume la diagnosi differenziale tra Depressione Maggiore e Demenza di Alzheimer.

Il concetto di "pseudodemenza depressiva" è oggi fortemente criticato, perché una sostanziale percentuale di pazienti con tale diagnosi finisce poi per sviluppare una demenza vera..

La Depressione Maggiore, quando è associata alla malattia di Alzheimer, induce i pazienti, o più spesso i famigliari, a chiedere un aiuto terapeutico.

La terapia psico-farmacologica con antidepressivi appare quella di scelta e gli inibitori selettivi del *Reuptake* della *Serotonina* (SSRI) costituiscono il trattamento di elezione e sono da preferire ai vecchi triciclici, anche perché con questi farmaci il rapporto rischio-beneficio appare particolarmente favorevole.

La conoscenza di alcune caratteristiche farmacologiche dei vari composti SSRI può essere utile per operare una scelta terapeutica correttamente individualizzata, a seconda delle variabili clinico-terapeutiche in gioco nel singolo paziente.

I farmaci che appartengono a questa categoria e sono presenti sul mercato sono: *fluoxetina*, *fluroxamina*, *paroxetina*, *sertralina*.

NOTIZIE VARIE

Per i nostri soci di "Terraferma".

Si informa che con Ordinanza n. 193 del 30 maggio 2005, in materia di regolamentazione della sosta a pagamento nel centro urbano di Mestre, la Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori – Servizi Viabilità e Segnaletica – ha stabilito, tra l'altro, nuove disposizioni per la sosta delle persone disabili negli stalli a pagamento ("strisce blu").

In base al provvedimento, le persone con difficoltà motorie (art. 188 comma 1 del D.L. n. 285 del 30/04/92) e i non vedenti, in possesso di **contrassegno arancione**, potranno sostare gratuitamente senza limitazioni di tempo nelle cosiddette "strisce blu" nel Comune di Venezia. Durante la sosta dovrà essere apposto sulla parte anteriore del veicolo il **contrassegno arancione**.

Il contrassegno si ottiene previa certificazione del Medico Legale (prenotare visita telefonando 9.00 : 12.00 al n.041 2608787, sede ULSS 12 P.le L.Giustiniani) di capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e/o totale invalidità, da presentare con domanda ai Vigili Urbani, su apposito modulo, all'ufficio protocollo del Comune.

Dall'Osservatorio Regionale Immigrazione *on line*

Nel sito www.venetoimmigrazione.it è attivo un servizio di consulenza sulla normativa in materia di immigrazione, che permette di contattare l'esperto legale per informazioni, aggiornamenti e pareri.